SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA E DELLA SOCIETA'

1.1 Identificatore del prodotto

PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE ; No. CAS : 7722-84-1 ; CE N. : 231-765-0 ; Index : 008-003-00-9 ; No. di registro REACH : 01-2119485845-22

ACQUA OSSIGENATA 35% (ACQ015000000; ACQ006000000; ACQ00600001; ACQ00600002; ACQ00600007; ACQ00600007N ; ACQ00800; ACQ00815; ACQ00825; ACQ00830; ACQ00838; ACQ00840; ACQ00915; ACQ00930; ACQ00965; ACQ00965-35; ACQ01000; ACQ01225; ACQ01230; ACQ01500001; ACQ01500002; ACQ01500003; ACQ01500004; ACQ01500007; ACQ0150000C; ACQ0150000F; ACQ0150000J22; ACQ01500038; ACQU0054535O; ACQU0055005T; ACQU0055655O; ACQU00556940)

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti individuati

Uso industriale
Distribuzione della sostanza
Uso in detergenti Uso professionale - Uso di consumo
Uso come prodotto chimico per il trattamento delle acque - Uso professionale - Uso di consumo
Uso come sbiancante Uso industriale - Uso professionale - Uso di consumo

Usi non raccomandati

Questo prodotto non è raccomandato per usi industriali, professionali o consumatori diversi da quelli individuati negli scenari in allegato.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore (produttore/importatore/rappresentante/utilizzatore a valle/commerciante)

KA-WE S.R.L.
Viale Sabotino 7 – 20135 – Milano - MI
Tel: 02/58301606 – Fax: 02/58315310

CONTATTO PER INFORMAZIONI: info@sanolife.eu

1.4 Numero telefonico di emergenza

24 h / 7 d

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Acute Tox. 4 ; H332 - Tossicità acuta (per inalazione) : Categoria 4 ; Nocivo se inalato.
Acute Tox. 4 ; H302 - Tossicità acuta (per via orale) : Categoria 4 ; Nocivo se ingerito.
Eye Dam. 1 ; H318 - Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : Categoria 1 ; Provoca gravi lesioni oculari.
Skin Irrit. 2 ; H315 - Corrosione/irritazione cutanea : Categoria 2 ; Provoca irritazione cutanea.
STOT SE 3 ; H335 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Categoria 3 ; Può irritare le vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli

Corrosione (GHS05) · Punto esclamativo (GHS07)

Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H302	Nocivo se ingerito.
H332	Nocivo se inalato.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P301+P312	IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

2.3 Altri pericoli

Nessuno

SEZIONE 3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Nome della sostanza : PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE

Index : 008-003-00-9

CE N. : 231-765-0

Nr. REACH : 01-2119485845-22

No. CAS : 7722-84-1

Purezza : ≥ 35 % [massa]

SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche.

In caso di inalazione

Allontanare l´infortunato dalla zona di pericolo in luogo ben areato; al manifestarsi di sintomi di malessere richiedere l´assistenza medica. Inspirazione di aerosol oppure vapori in forti concentrazioni: Fornire aria fresca. Sottoporre a cure mediche in caso di problemi

In caso di contatto con la pelle

Cambiare i vestiti se necessario. Se l'irritazione persiste o interviene un danno ai tessuti, consultare un medico. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospetta.

Dopo contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare un medico.

In caso di ingestione

Sciacquare bene la bocca e far bere molta acqua. Non indurre il vomito se non autorizzato da personale medico, mostrare la scheda di sicurezza. Consultare immediatamente un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di inalazione: Provoca irritazione delle vie respiratorie. L'inalazione può causare bronchite cronica, epistassi, ferite alla gola e tosse.
In caso di contatto con la pelle: Il contatto con la pelle può provocare irritazioni.
In caso di contatto con gli occhi: Rischio di gravi lesioni oculari. I sintomi possono includere: dolore, arrossamento e lacrimazione.
In caso di ingestione: Irritante. Sintomi: nausea, dolori addominali, vomito, diarrea. Rischio di pneumonite chimica dovuta all'inalazione del prodotto.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediata- mente un medico e di trattamenti speciali

Nessuno

SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

CO_2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione non idonei

Evitare l'uso di composti organici.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

Decompone ad alte temperature con rilascio di ossigeno, che alimenta la combustione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione e il contenitore può scoppiare.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non inspirare i gas provenienti dall´incendio. Può risultare necessario l´utilizzo di un apparecchio respiratorio adeguato. Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con le circostanze locali e l'ambiente circostante.

SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare guanti, indumenti protettivi, occhiali di sicurezza, stivali e protezione per l'apparato respiratorio (autorespiratore). Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informare subito l´autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc.).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Per contenimento

Contenere e assorbire il versamento con materiale assorbente inerte (per esempio, sabbia, terra, vermiculite, farina fossile). Riporre il materiale contaminato in contenitori adeguati e avviarlo a smaltimento rifiuti.

Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate ed eventualmente inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Riferimento ad altre sezioni Protezione individuale: vedi parte 8 Considerazioni sullo smaltimento: vedi parte 13

SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Per il trasporto, l'immagazzinamento e la manipolazione utilizzare solo materiali adatti.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Vedere anche il successivo paragrafo 8. Si chiede il rispetto delle misure di sicurezza che disciplinano l´uso e la manipolazione di sostanze chimiche. Assicurarsi che i locali siano ben ventilati. Conservare in recipiente ben chiuso, al riparo dalle fonti di calore. Evitare contatto cutaneo e agli occhi.

Misure di protezione

Indossare guanti e occhiali di protezione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Materiali di imballagio

Materiali adatti acciaio inox: 1.4571 oppure 1.4541, passivato alluminio: min. 99.5 % passivato, leghe di alluminio-magnesio, passivato, polietilene, polipropilene, cloruro di polivinile (PVC), politetrafluoretilene, vetro, ceramica.
Materiali non adatti Ferro, Acciaio dolce, Rame, bronzo, ottone, Zinco, stagno

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservare in luogo fresco ed al riparo dall'umidità. Evitare l'esposizione diretta al sole. Tenere lontano da materiali infiammabili. Sopporta solo il contatto con appropriati materiali, come PE o acciaio, conforme materiale Nr.4571. Manipolare in locali provvisti di buon sistema di aerazione; impedire il contatto dei vapori con sorgenti di accensione quali fiamme libere, scintille, etc. Assicurarsi che i locali siano ben ventilati.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontano da sostanze con cui può reagire. Vedi par. 10. Tenere lontano da materiali riducenti. Tenere lontano da sostanze con cui può reagire. Vedi par. 10.

Classe di deposito : 8A

Classe di deposito (TRGS 510) : 8A

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

Tenere il recipiente in luogo ben aerato.

7.3 Usi finali particolari

Vedere sezione 1.2

SEZIONE 8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove necessario, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sitemi di ricambio d´aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particellari e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie. Fare riferimento agli scenari espositivi, se presenti.

Valori limiti per l'esposizione professionale

PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE ; No. CAS : 7722-84-1

Tipo di valore limite (paese di provenienza) :	TLV/TWA (EC)
Valore limite :	1 ppm
Versione :	

Valori DNEL/DMEL e PNEC

DNEL/DMEL

Tipo di valore limite :	DNEL Consumatore (locale) (PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE ; No. CAS : 7722-84-1)
Via di esposizione :	Inalazione
Frequenza di esposizione :	A breve termine (acuta)
Valore limite :	1,93 mg/m^3
Tipo di valore limite :	DNEL Consumatore (locale) (PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE ; No. CAS : 7722-84-1)
Via di esposizione :	Inalazione
Frequenza di esposizione :	A lungo termine (ripetuto)
Valore limite :	0,21 mg/m^3
Tipo di valore limite :	DNEL lavoratore (locale) (PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE ; No. CAS : 7722-84-1)
Via di esposizione :	Inalazione
Frequenza di esposizione :	A breve termine (acuta)
Valore limite :	3 mg/m^3
Tipo di valore limite :	DNEL lavoratore (locale) (PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE ; No. CAS : 7722-84-1)
Via di esposizione :	Inalazione
Frequenza di esposizione :	A lungo termine (ripetuto)
Valore limite :	1,4 mg/m^3

PNEC

Tipo di valore limite :	PNEC (Acquatico, Acqua dolce) (PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE ; No. CAS : 7722-84-1)
Valore limite :	0,01 mg/l
Tipo di valore limite :	PNEC (Acquatico, Acqua marina) (PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE ; No. CAS : 7722-84-1)
Valore limite :	0,01 mg/l
Tipo di valore limite :	PNEC (Sedimento, acqua dolce) (PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE ; No. CAS : 7722-84-1)
Valore limite :	0,04 mg/kg dw
Tipo di valore limite :	PNEC (Sedimento, acqua marina) (PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE ; No. CAS : 7722-84-1)
Valore limite :	0,04 mg/kg dw
Tipo di valore limite :	PNEC (Terreno) (PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE ; No. CAS : 7722-84-1)

Valore limite :	0 mg/kg dw
Tipo di valore limite :	PNEC (Impianto di depurazione) (PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE ; No. CAS : 7722-84-1)
Valore limite :	4,66 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Protezione occhi/viso

Adatta protezione per gli occhi

Occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166).

Protezione della pelle

Protezione della mano

materiale per guanti gomma butilica,
spessore del materiale 0,7 mm tempo di permeazione > 480 min Metodo DIN EN 374
materiale per guanti lattice naturale (NR),
spessore del materiale 1 mm tempo di permeazione > 480 min Metodo DIN EN 374
materiale per guanti Nitril
spessore del materiale 0,33 mm tempo di permeazione > 480

Protezione respiratoria

Se si supera il valore limite relativo al posto di lavoro, applicare Protezione respiratoria. In caso di inevitabilità del trattamento aperto: Usare una protezione respiratoria. Portare i colpiti all'aria aperta. Eventualmente: Aspirazione sul posto di lavoro.
Per uso di breve tempo:
Filtro adatto: tipo NO-P3, colore di contrassegno blu-bianco.
Se usato per lungo tempo:
Respiratore autonomo (EN 133)
Attenersi ai tempi massimi di utilizzo della protezione respiratoria.

Respiratore adatto

Usare apparecchio di protezione delle vie respiratorie in caso di ventilazione insufficiente o di esposizione prolungata.
Filtro polivalente ABEK/P3

Misure igieniche e di sicurezza generali

Sul posto di lavoro non mangiare, non bere, non fumare.

SEZIONE 9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Dati di base rilevanti di sicurezza

Aspetto			Liquido	
Colore			incolore	
Odore			caratteristico	
Punto/ambito di fusione :	(1013 hPa)	=	-33	°C
Densità Vapori:	((aria = 1))			
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione :	(1013 hPa)	=	108	°C
Temperatura di decomposizione :		>	60	°C
Autoinfiammabilità:			Non autoinfiammabile	
Punto d´infiammabilità :			Non infiammabile	
Infiammabilità (solidi, gas)			Non infiammabile	
Limite inferiore di esplosività :			Nessun dato disponibile	
Limite superiore di esplosività :			Nessun dato disponibile	
Proprietà esplosive			Prodotto non esplosivo	
Pressione di vapore	(25 °C)	=	2,99	hPa
Densità :	(20 °C)	=	1,132	g/cm^3
Solubilità in acqua :	(20 °C)		miscibile	
pH :			3,5	
Log Pow	(20 °C)	=	-1,57	
Viscosità :	(20 °C)	=	1,11	mPa.s
Tensione superficiale:	(20 °C)	=	74,67	mN/m
Soglia odore			Dati non disponibili	
Tasso evaporazione			Dati non disponibili	
Proprietà ossidanti			è un agente ossidante	

9.2 Altre informazioni

Nessuno

SEZIONE 10 STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività
Si decompone al calore.

10.2 Stabilità chimica
Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Può causare l'accensione di materiali combustibili o infiammabili.

10.4 Condizioni da evitare
Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature.

10.5 Materiali incompatibili
Acidi, Basi, Metalli, Sali di metalli pesanti, Sali di metallo granulato, Agenti riducenti, Materie organiche, Materiali infiammabili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
Ossigeno.

SEZIONE 11 INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI

Il prodotto può avere effetti nocivi per la salute umana.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Effetti acuti

Nocivo se ingerito. Nocivo se inalato.

Tossicità orale acuta

Parametro :	LD50 (PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE ; No. CAS : 7722-84-1)
Via di esposizione :	Per via orale
Specie :	Ratto (maschio)
Dosi efficace :	= 1193 mg/kg bw/day
Risultato del/dei test :	soluzione 35%
Parametro :	LD50 (PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE ; No. CAS : 7722-84-1)
Via di esposizione :	Per via orale
Specie :	Ratto (femmina)
Dosi efficace :	= 1270 mg/kg dw
Risultato del/dei test :	soluzione 35%

Tossicità dermale acuta

Parametro :	LD50 (PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE ; No. CAS : 7722-84-1)
Via di esposizione :	Dermico
Specie :	Coniglio
Dosi efficace :	> 2000 mg/kg dw
Risultato del/dei test :	soluzione 35%

Tossicità per inalazione acuta

Parametro :	LC50 (PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE ; No. CAS : 7722-84-1)
Via di esposizione :	Inalazione
Specie :	Ratto
Dosi efficace :	> 0,17 mg/l
Tempo di esposizione :	4 h
Risultato del/dei test :	soluzione 50%

Irritazione e Corrosività

Provoca gravi lesioni oculari. Provoca irritazione cutanea.

Irritazione cutanea primaria

Parametro :	Irritazione cutanea primaria (PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE ; No. CAS : 7722-84-1)
Specie :	Può causare irritazione della pelle

Irritazione degli occhi

Parametro :	Irritazione degli occhi (PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE ; No. CAS : 7722-84-1)
Specie :	Puo causare irritazione degli occhi

Sensibilizzazione

Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

In caso di contatto con la pelle

Parametro :	Irritazione cutanea primaria (PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE ; No. CAS : 7722-84-1)
Specie :	Può causare irritazione della pelle

Tossicità dopo assunzione ripetuta (subacuta, subcronica, cronica)

Tossicità orale subacuta

Parametro :	NOEL(C) (PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE ; No. CAS : 7722-84-1)
Via di esposizione :	Per via orale
Specie :	topo (femmina)
Dosi efficace :	37 mg/kg bw/day
Risultato del/dei test :	soluzione 35%
Metodo :	OCSE 408
Parametro :	NOEL(C) (PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE ; No. CAS : 7722-84-1)
Via di esposizione :	Per via orale
Specie :	topo (maschio)
Dosi efficace :	26 mg/kg bw/day
Risultato del/dei test :	soluzione 35%
Metodo :	OCSE 408

Tossicità inalativa subacuta

Parametro :	NOAEL(C) (PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE ; No. CAS : 7722-84-1)
Via di esposizione :	Inalazione
Specie :	Ratto
Dosi efficace :	2,9 mg/m^3
Risultato del/dei test :	soluzione 50%
Metodo :	OCSE 412

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Non si conoscono effetti mutageni, cancerogeni o reprotossici.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie.

Pericolo in caso di aspirazione

Non applicabile.

SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro :	LC50 (PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE ; No. CAS : 7722-84-1)
Specie :	Pimephales promelas
Dosi efficace :	= 16,4 mg/l
Tempo di esposizione :	96 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie

Parametro :	EC50 (PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE ; No. CAS : 7722-84-1)
Specie :	Daphnia pulex
Dosi efficace :	= 2,4 mg/l
Tempo di esposizione :	48 h

Cronico (a lungo termine) tossicità per le dafnie

Parametro :	NOEC (PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE ; No. CAS : 7722-84-1)
Specie :	Daphnia magna
Dosi efficace :	0,63 mg/l
Tempo di esposizione :	21 giorni

Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe

Parametro :	EC50 (PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE ; No. CAS : 7722-84-1)
Specie :	Skeletonema costatum
Dosi efficace :	= 1,38 mg/l
Tempo di esposizione :	72 h

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto è biologicamente decomponibile.

Biodegradazione

Facilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non si bioaccumula.

12.4 Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento del prodotto/imballo

Opzioni di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Imballo

Conferire ad un inceneritore o in una discarica autorizzata secondo le normative locali. Imballaggi contaminati: Raccogliere ogni residuo presente negli imballaggi contaminati. Dopo un adeguato lavaggio, detti imballaggi possono essere riutilizzati. Gli imballaggi da smaltire sono da considerarsi come il materiale stesso.

SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

ONU 2014

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto via terra (ADR/RID)

PEROSSIDO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ACQUOSA (PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE)

Trasporto via mare (IMDG)

HYDROGEN PEROXIDE, AQUEOUS SOLUTION (HYDROGEN PEROXIDE)

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

HYDROGEN PEROXIDE, AQUEOUS SOLUTION (HYDROGEN PEROXIDE)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)

Classe(i) :	5.1
Codice di classificazione :	OC1
No. pericolo (no. Kemler) :	58
Codice di restrizione in galleria :	E
Prescrizioni speciali :	LQ 7 · LQ 5 l · E 1
Segnale di pericolo :	5.1 / 8

Trasporto via mare (IMDG)

Classe(i) :	5.1
Numero EmS :	F-H / S-Q
Prescrizioni speciali :	LQ 5 l · E 1
Segnale di pericolo :	8

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

Classe(i) :	5.1
Prescrizioni speciali :	E 1
Segnale di pericolo :	8

14.4 Gruppo di imballaggio

II

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto via terra (ADR/RID) : No

Trasporto via mare (IMDG) : No

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR) : No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuno

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Regolamento n°. 1907/2006/CE (REACh).
Regolamento n°. 1272/2008/CE (CLP) e successivi adeguamenti.

Regolamento 830/2015/UE (recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

Autorizzazioni e/o limitazioni all'impiego

Sostanza soggetta a restrizione secondo allegato XVII del regolamento (CE) 1907/2006. (restrizione num. 3)

Altre normative UE

Regolamento (CE) 1907/2006: Sostanza che genera elevata preoccupazione (SVHC) inclusa nella Candidate list

Nessuni/nessuno

Norme nazionali

Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

Classe di pericolo per le acque (WGK)

Classe : 1 (Leggermente inquinante per l'acqua.) Classificazione conformemente a VwVwS

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Betriebssicherheitsverordnung (BetrSichV)

Specifiche di calcolo (20)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per la sostanza è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI

16.1 Indicazioni di modifiche

Identificazione della sostanza/miscela e della società/ impresa Identificazione dei pericoli Misure in caso di rilascio accidentale Controllo dell'esposizione/protezione individuale Proprietà fisiche e chimiche Informazioni tossicologiche Informazioni sul trasporto Informazioni sulla regolamentazione Altre informazioni

Negli Scenari Espositivi, se presenti, una doppia linea indica le sezioni revisionate.

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

LEGENDA:

ADR:	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM:	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
EINECS:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
EC(0/50/100):	Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50100% degli Individui)
LC(0/50/100):	Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50100% degli Individui)
IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
NOEC:	No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)
LOEC:	Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD(0/50/100):	Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice IMDG:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID:	Règlement concernent le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
N.D.:	Non disponibile.
N.A.:	Non applicabile
VwVwS.:	Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VwVwS)
PNEC:	Predicted No Effect Concentration
PNOS:	Particulates not Otherwise Specified
BOD:	Biochemical Oxygen Demand
COD:	Chemical Oxygen Demand

BCF:	BioConcentration Factor
TRGS :	Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal Institute for Occupational Safety and Health, Germany
LCLo:	Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)
ThOD:	Theoretical Oxygen Demand

16.3 Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

Nessuno

16.4 Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Non ci sono informazioni disponibili.

16.4 Testo delle H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

16.5 Indicazione per l'instruzione

Nessuno

16.6 Indicazioni aggiuntive

Nessuno

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.